

Presentazione **PROGETTO ARIANNA**

Il Progetto ARIANNA intende raccogliere e svolgere in direzione di risultati innovativi il filo dell'Azione Orientamento già promossa dall'Università degli Studi di Bari con il Progetto Mentore. Il nesso di continuità che lega i due Progetti risiede nella loro comune concezione di fondo e nella **funzione che si deve riconoscere all'Orientamento nella struttura complessiva del sistema d'istruzione scuola/università, e nel suo rapporto con il mercato del lavoro.**

E' questo il luogo in cui il capitale umano si valorizza e produce valore, e nel quale il sistema d'istruzione misura la sua capacità produttiva in termini di investimento finanziario (pubblico ma anche privato) e sociale.

E' indubbio che nel nostro Paese, e tanto più nel Mezzogiorno, l'uscita dei giovani laureati dal percorso formativo e il loro ingresso nel mercato del lavoro soffrono di difficoltà di allocazione efficiente (in termini di soddisfazione personale e di "giusta" collocazione) le cui origini risalgono in misura più ampia di quanto non se ne sia coscienti proprio all'assenza di un'Azione di Orientamento – strutturata in Istituzioni e Figure competenti – che dall'ultima fase dell'istruzione scolastica al momento della scelta della facoltà universitaria, assecondi un'adeguata motivazione e continui poi lungo il percorso di formazione superiore, correggendo o eliminando i fattori di ritardo, di abbandono, di disagio psicologico che conducono alla disistima di sé e delle proprie capacità personali, alla sfiducia nella istituzione universitaria e, spesso, ad una "cattiva laurea".

Non vi è dubbio che affrontando questi fattori di criticità, l'Azione di Orientamento possa ridurre in certa misura anche quella condizione di precarietà che una "cattiva laurea" incontra quando si presenti sul mercato del lavoro. Ed è altrettanto indubbio, che la misura finale dell'efficienza e della compiutezza dell'Azione di Orientamento debba essere cercata nell'assecondare, dopo la laurea, un **incontro virtuoso tra profili professionali "prodotti" dal sistema d'istruzione e profili richiesti dal mercato del lavoro.**

L'Università di Bari ha affidato la conduzione di ARIANNA ad un "gruppo di progetto" composto da docenti, quadri amministrativi ed esperti esterni: per quanto grandi possono essere l'entusiasmo e la fiducia nelle proprie competenze che lo animano, il "gruppo" ha molto chiara la consapevolezza che il raggiungimento di un traguardo così ambizioso e impegnativo rimarrà impossibile se attorno al Progetto e alla sua realizzazione non si mobiliteranno energie e volontà di istituzioni, di imprese, di individui. Innanzitutto, nell'Università e nella scuola: docenti e tecnici, presidi di facoltà e dirigenti scolastici. Ma non minore attenzione e impegno è auspicabile ottenere dai **diversi livelli di governo delle istituzioni locali**: qui risiedono poteri e funzioni di "sistema" che investono pienamente sul piano politico-programmatico l'Azione Orientamento cui il Progetto ARIANNA è dedicato. Infine, poiché l'orizzonte di questa Azione si apre sul mondo produttivo e del lavoro non è rituale richiamare l'importanza che la **collaborazione delle imprese** riveste nelle prospettive di successo del Progetto.

Si tratta non solo di costruire iniziative e strutture di intervento che abbiano la stessa durata del Progetto: è necessario istituzionalizzarle, creare nella scuola, nell'Università, nelle amministrazioni e nelle aziende, figure e competenze che assicurino la continuità degli obiettivi e delle funzioni dell'Azione Orientamento. Più ampiamente, è necessario diffondere una "mentalità" educativa ed autoeducativa che collochi l'Orientamento entro un più ampio ruolo di trasmissione dei saperi e di formazione delle professionalità indispensabili alla capacità di produrre e di innovare senza la quale le società contemporanee ristagnano sul piano economico e culturale.

L'UE ha fornito al Progetto ARIANNA gran parte delle risorse finanziarie necessarie al suo svolgimento: è necessario che quanti credono nella missione che ispira il Progetto e vogliono contribuire al suo successo, vi riversino le loro risorse intellettuali e le loro responsabilità di ruolo.